

# il foglio della settimana

5 MARZO

PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA



## Prima Lettura Gn 2, 7-9; 3, 1-7

*Dal libro della Genesi*

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.

Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiate si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male». Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

**Salmo Responsoriale** Salmo 50

**Perdonaci, Signore:  
abbiamo peccato.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla  
mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

Sì, le mie iniquità io le riconosco,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
Contro di te, contro te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.  
Signore, apri le mie labbra  
e la mia bocca proclami la tua lode.

## Seconda Lettura Rm 5, 12-19

*Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.*

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato....

Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti.

E nel caso del dono non è come nel caso di

quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo. Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

### **Canto al Vangelo**

#### ***Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!***

Non di solo pane vive l'uomo,  
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

#### ***Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!***

### **Vangelo Mt 4, 1-11**

*Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta

notte, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sto scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai tuoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sto scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: Vattene, satana! Sto scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

## **+ DOMENICA 5 MARZO**

## **PRIMA DI QUARESIMA**

07.45 Lodi e S. Messa (Mirella e Giuseppe)

10.00 S. Messa (Pro popolo) **all'offertorio raccogliamo i biscotti**

17.45 Vespri e S. Messa (Carlo)

## **LUNEDI' 6 MARZO**

07.45 Lodi e S. Messa (Cividini Sergio)

16.00 Rosario, Vespri e S. Messa (Fam. Bacis e Colombo)

21.00 Incontro dell'Equipe educativa dell'oratorio

## **MARTEDI' 7 MARZO**

07.45 Lodi e S. Messa (Carminati Riccardo)

17.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

16.00 Rosario, Vespri e S. Messa (Maddalena, Lino e Francesco)

## **MERCOLEDI' 8 MARZO**

07.45 Lodi; S. Messa (Emilio)

<b>Catechesi di Quaresima per gli adulti in chiesa parrocchiale</b> <b>ore 08.30 - 15.30 e 20.00</b> <b>Tema: "La piet�" di Michelangelo</b>
---

16.15 Vespri; S. Messa (Bonalmi Angelo)

## **GIOVEDI' 9 MARZO**

SANTA FRANCESCA ROMANA

07.45 Lodi e S. Messa (intenzione offerente)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

*10.00 incontro dei sacerdoti di Dalmine*

15.45 Adorazione, Rosario e S. Messa (intenzione offerente) **con**

**il Gruppo di Preghiera di san Padre Pio**

**18.00 incontro dei catechisti**

20.30 incontro del Gruppo Liturgico

## **VENERDI' 10 MARZO**

07.45 Lodi e S. Messa (Benedetti Alessandro)

**15.30 Via Crucis in chiesa parrocchiale**

16.00 Rosario, Vespri e S. Messa (Defunti per cui nessuno prega)

**20.45 all'oratorio: "VITANUOVA" di Enzo Valeri Paruta - *Cos'  un padre durante i nove mesi di gravidanza? Spettacolo comico di vita vissuta da un padre nei nove mesi di attesa.***

## **SABATO 11 MARZO**

07.45 Lodi e S. Messa (Giacomo)

*09.30 incontro del Consiglio Pastorale Vicariale a Mariano*

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (Teresina Mazzola; Ravanelli Giuseppe e Virginia; Boffi Andreina e pasquale; Diomira Olivieri)

**20.45 all'oratorio: "CINQUE" di Enzo Valeri Paruta - *Essere in cinque. Il caos primordiale. Lavatrici e asciugatrici, il basket, il rugby, le bambole e il tut . Spettacolo comico di quotidiane acrobazie familiari.***

## **+ DOMENICA 12 MARZO**

**SECONDA DI QUARESIMA**

07.45 Lodi e S. Messa (in ringraziamento)

10.00 S. Messa (Pro popolo) **all'offertorio raccogliamo cibo in scatola**

**11.00 incontro con i genitori della prima Comunione e pranzo condiviso con le famiglie**

17.45 Vespri e S. Messa (Boffi Anna)



**“Il Signore, Dio tuo, adorerai”**

**Prima Domenica  
di Quaresima**

**SCELTA**

*Facendosi uno di noi, Cristo ha accettato in tutto la nostra condizione umana, escluso il peccato. Così, all'inizio del suo ministero, lo vediamo anche esposto alla tentazione. Nella quaresima ognuno senta il dovere, insieme con tutto il popolo cristiano, di combattere contro il male che c'è nel mondo, con l'aiuto della grazia e della forza di Cristo.*

L'evangelista non si limita a dirci che Gesù fu tentato, ma ci descrive i tre momenti della tentazione: nel deserto, sul Tempio di Gerusalemme e sopra un'alta montagna. In sostanza il tentatore suggerisce a Cristo di compiere la sua opera di salvezza con mezzi diversi da quelli voluti dal Padre suo: invece dell'umiliazione e della sofferenza, Cristo dovrebbe servirsi della potenza e della ricchezza. Certamente capita anche a noi di voler imporre il nostro modo di pensare e di agire, senza tener conto dei disegni della provvidenza. E una tentazione dalla quale dobbiamo guardarci, sull'esempio datoci da Cristo.

## **Distogliere lo sguardo dal tentatore**

Una terra desolata riarsa da un'aria torrida, dove tutto sembra ostile e minaccioso come lo stormo di corvi che si leva in volo basso e disordinato.

Nel deserto, luogo della prova e della tentazione, il male si traveste da amico e seduce attirando il nostro sguardo a sé.

Un'aria bonaria e un mezzo sorriso irretiscono un cuore messo alla prova e proposte seducenti accecano occhi assetati di speranza. Come per Gesù, anche per noi, distogliere lo sguardo non è facile. La scelta di voltare le spalle alla voce suadente del tentatore e di guardare altrove richiede forza, pazienza e perseveranza nel nostro legame con il Padre. Solo allora, come lui, anche noi potremo volgerci altrove, cacciare il male con un gesto risoluto e urlare: “Vattene Satana”.